

PREMESSA

Preambolo

Alla richiesta di una nuova definizione del ruolo sociale della scuola, le istituzioni hanno offerto una risposta, sia pure parziale, con il decreto sull'Autonomia scolastica. Questo non mira a investire la scuola di nuove responsabilità e nuovi compiti, ma a conferirle un nuovo status che la identifica come soggetto progettuale, pienamente integrato nel territorio in un rapporto di interazione e di reciproca spinta propulsiva. In questo quadro si propone e si chiarisce il senso di nuove parole d'ordine come "miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa".

Vengono individuate in tal modo due direttrici che incidono l'una propriamente sull'assetto didattico e organizzativo della scuola (in qualche misura rivoluzionandolo), l'altra sulla presentazione di un ventaglio di attività collaterali e complementari che hanno il compito, dichiarato, di far uscire l'istituzione scolastica dalla torre d'avorio di un sapere "alto" per favorirne l'aggancio con le nuove tecnologie, con la cultura giovanile, con la richiesta insomma di una funzione più varia e diversificata.

Premessa

L'adozione da parte del Collegio dei docenti e da parte del Consiglio d'Istituto, secondo le rispettive competenze, del Piano dell'Offerta Formativa è prevista dalla Direttiva n. 180 del 19.07.1999 in coerenza con quanto stabilito dal D.M. n. 251 del 29.05.1998 che autorizza la sperimentazione dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

La Direttiva 180/1999 precisa infatti che «l'attivazione delle iniziative dovrà costituire oggetto di un organico piano dell'offerta formativa» al fine di superare la logica di una progettazione per ambiti separati e attuare, invece, un disegno complessivo che armonizzi strettamente gli interventi ritenuti necessari sulla dimensione didattica, organizzativa e gestionale.

L'autonomia, innanzitutto didattica, degli istituti scolastici comporta infatti l'adozione e l'attuazione di un vero e proprio Piano dell'Offerta Formativa di Istituto che qualifichi e caratterizzi l'istituto stesso nei confronti dell'utenza e sul territorio.

La definizione di una programmazione di istituto risponde anche ad un'esigenza di trasparenza (legge 241/90), requisito essenziale per la condivisione dell'azione della scuola da parte degli alunni e delle famiglie.

La procedura programmatica prevista dalle norme vigenti, inoltre, è l'espressione di prescrizioni normative che individuano nel collegio dei docenti il "centro di riferimento, di propulsione e di verifica dell'attività didattica intesa in senso più ampio", nel Consiglio di Istituto l'Organo preposto all'organizzazione complessiva delle risorse e alla valutazione generale del Servizio fornito dall'Istituto e nei Consigli di Classe il luogo dell'attività progettuale e di implementazione della didattica.

L'ISTITUTO

Identità della Scuola

La Scuola Pontificia Pio IX, fondata dal Papa Pio IX nel 1859, è un Istituto di consolidata tradizione educativa che mira alla formazione integrale dei giovani, accogliendo presso la sua struttura non solo studenti di confessione cattolica, ma anche alunni aderenti ad altre confessioni o religioni, consapevoli comunque del Progetto di istituto.

Tale finalità sottende una proficua interazione con il territorio circostante e con le corrispondenti istituzioni verso le quali la scuola si pone in termini di costruttiva collaborazione. Parallelamente la natura propria di scuola cattolica richiede un significativo impegno sociale, quale si è sostanziato, ad esempio, nell'impulso dato allo scoutismo e ad esperienze di volontariato. Questo duplice aspetto si articola più specificatamente nella volontà di trasmettere valori culturali consolidati e fecondi in virtù di una costante sollecitazione degli studenti ad un impegno autentico e responsabile, al fine di favorire un positivo approccio agli studi universitari.

Il perseguimento delle finalità educative, peraltro specificate nel Progetto di Istituto, ha coinvolto in uno sforzo coeso e solidale le varie componenti della Scuola quali insegnanti, genitori e alunni, che costituiscono una comunità educativa impegnata e mirata a obiettivi comuni. Sono attivi nella Scuola gli Organi Collegiali, quale segno evidente della volontà di consolidare una "cultura di collaborazione" e interazione tra le varie componenti. È doveroso, peraltro, rilevare la completezza del plesso scolastico che dalla scuola dell'infanzia giunge fino ai corsi liceali, così da consentire, in molti casi, una progettualità didattica di ampio respiro. La realizzazione degli obiettivi educativi e formativi si è articolata attraverso un'ampia offerta di iniziative sportive e soprattutto culturali quali, ad esempio la frequente partecipazione a spettacoli teatrali e le periodiche visite guidate di carattere scientifico e artistico. Due caratteristiche connotano la Scuola dalle origini ad oggi: l'attività educativa "a tempo pieno", vale a dire nei giorni feriali e festivi, d'estate e d'inverno e in secondo luogo la continuità didattica.

La scuola dispone di ambienti e di attrezzature adeguate per il raggiungimento degli obiettivi culturali ed educativi che l'istituto si propone.

Indirizzi funzionanti

All'interno della scuola risultano funzionanti i seguenti indirizzi:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado: Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane con indirizzo Economico-sociale

Contesto socio-culturale e bisogni formativi

La Scuola Pontificia Pio IX, ubicata alle porte del Vaticano, fruisce solo parzialmente di un'utenza locale, provenendo buona parte degli iscritti da quartieri limitrofi, demograficamente più giovani e quindi più ricchi di popolazione in età scolare: il campione interessato all'offerta formativa risulta, pertanto, eterogeneo dal punto di vista sociale ed inoltre cominciano ad evidenziarsi i primi segnali di inserimento di alunni extracomunitari.

Nonostante la varietà di provenienza e di estrazione e la presenza di un numero di alunni svantaggiato, la quasi totalità degli studenti completa comunque il ciclo di studi superiore e, dopo il conseguimento del diploma, si iscrive prevalentemente all'Università: ciò sta a significare la richiesta di una formazione flessibile e non eccessivamente professionalizzante.

L'individuazione dei bisogni formativi fondamentali degli alunni è condizionata, oltre che dall'ambiente socio-culturale di appartenenza così variegato, anche dalla pluralità di ordini scolastici (primaria, secondaria di I e II grado) che l'Istituto comprende ed è guidata, per la

costruzione delle attività innovative e per il recupero di motivazioni e interessi, dalla necessità di fornire modelli validi rispetto alle esigenze della società moderna.

I bisogni formativi fondamentali o più evidenti possono essere così definiti:

- richiesta di una solida cultura di base;
- richiesta di una adeguata formazione;
- richiesta della tutela e della valorizzazione della propria personalità;
- richiesta di un'effettiva partecipazione alla costruzione di percorsi didattici, in maniera da essere i protagonisti principali dell'apprendimento/insegnamento;
- richiesta di aiuto ad orientarsi sul piano dello studio, delle relazioni umane, delle scelte scolastiche e professionali;
- richiesta di una corretta educazione sanitaria e ambientale;
- richiesta di una valutazione corretta e trasparente.

Territorio: risorse esistenti e ricadute

Il rione Borgo-Prati (Municipio I - Distretto XXV) in cui è ubicata la Scuola Pio IX è sede di numerose altre scuole, statali e paritarie, e dell'Università LUMSA; ospita l'auditorio di Santa Cecilia, in via della Conciliazione, ed è fortemente caratterizzato dalla presenza della Città del Vaticano: tutto ciò conferisce un discreto fervore culturale che anima non solo la popolazione studentesca ma anche le fasce più adulte.

La scuola Pio IX si è più volte attivata per l'attuazione di iniziative letterarie, storico-politiche, scientifiche, musicali, facendosi promotrice di dibattiti, conferenze e concerti che, allestite nella cornice rinascimentale di Palazzo Serristori, in cui la scuola è alloggiata, hanno ottenuto un apprezzabile consenso.

L'attuazione di progetti didattici favorisce l'interazione con il territorio costituendo un vero e proprio centro di educazione permanente che rappresenterà un ambiente di richiamo, di aggregazione e di scambio per studenti ed adulti, attraverso la realizzazione delle iniziative culturali e sociali (convegni, tavole rotonde, conferenze) e grazie anche alla futura possibilità di accesso, per la popolazione del rione, alla biblioteca, all'area musicale e ai sistemi multimediali.

Risorse esistenti all'interno dell'istituto

L'Istituto è ospitato nel rinascimentale Palazzo Serristori, dotato di vasti e rappresentativi spazi di interesse comuni (sale, corridoi, ecc.) ma non del tutto provvisto di ambienti idonei ad allestire specifiche e particolari attività. I lavori di ristrutturazione e di adeguamento progressivamente attuati nel tempo hanno offerto nuove opportunità, aprendo la via a più valide ed adeguate realizzazioni.

Attualmente la scuola è dotata di:

- laboratorio di informatica;
- laboratorio linguistico;
- biblioteca e sala di lettura;
- palestre;
- aula multimediale;
- aula magna;
- area museale;
- sala ricreativa Scuola Materna;
- aula attività manuali Scuola Materna;
- ludoteca Scuola Materna;
- sala ricreativa Scuola Primaria;
- 1 sala insegnanti primaria predisposta per riunioni;
- 1 sala docenti secondaria predisposta per riunioni;
- 1 locale adibito ad infermeria;
- 3 lavagne multimediali;
- 2 televisori con lettore dvd.

❖ **Laboratorio di informatica**

Il laboratorio di informatica è dotato di 15 personal computer, un server e una lavagna multimediale.

I 15 personal computer sono attrezzati con sistema operativo Windows 7, lettore CD, hard disk da 20 Gbyte e sono collegati in rete tra di loro. Il server è dotato di Windows 7 ed è attrezzato con lettore CD, masterizzatore, stampante laser a color. Tutti i computer usufruiscono di Office 2007.

Il laboratorio è usato da tutti nell'Istituto: dalle Elementari ai Licei, , e soprattutto nei bienni liceali in cui è abbinato all'insegnamento della Matematica con l'ausilio di programmi come Derive e Cabri.

❖ **Laboratorio linguistico**

Il laboratorio linguistico Quasar è composto da una consolle di dimensioni adeguate al lavoro di due insegnanti e alla quale possono essere collegati 30 posti allievo.

Ogni insegnante può copiare uno o due programmi sui registratori dei gruppi allievi, inoltre il docente può scegliere l'ascolto discreto del lavoro svolto dagli alunni con il proprio registratore in copia e inoltre può effettuare il colloquio con un allievo oppure con tutti gli alunni comunicando con loro tramite microfono e cuffia.

Il laboratorio è fornito di un video a colori integrato nel laboratorio stesso per ampliare le possibilità didattiche.

I banchi allievi possiedono un monitor per ogni coppia.

L'aula è dotata di una lavagna multimediale.

Sono disponibili molti film in lingua inglese in versione originale, alcuni dei quali con i sottotitoli in lingua.

È utilizzato dai docenti di lingua inglese e spagnola durante le ore curricolari, in quanto è stato adottato il bilinguismo nella scuola secondaria di I e II grado.

❖ **Biblioteca e sala di lettura**

L'attuale biblioteca è stata realizzata attraverso numerose stratificazioni, stasi e riprese successive, trasferimenti, fino a quando, in un recente passato, è stata adibita per uso scolastico, con fruibilità, da parte degli studenti, a partire dagli anni sessanta.

I volumi presenti sono circa 9.500, di cui un quarto è costituito da testi antichi (a partire dalla fine del 1500) di sensibile pregio e particolare interesse, raccolti nel tempo attraverso lasciti e doni del Vaticano dove i Fratelli di Nostra Signora della Misericordia svolgevano attività didattiche a cavallo tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, sin dai tempi di Pio IX.

Alcuni esempi:

- di Guicciardini storico fiorentino del XVI secolo, tutte le opere che sono state edite dopo la sua morte, avvenuta nel 1540;
- la Dell'Historia d'Italia, stampata a Venezia da Uscio nel 1590.
- Il Cortegiano, opera del letterato Baldassarre Castiglione (1478-1529), è presente nell'edizione del 1573 ad opera di Comin da Trimo. La prima stampa è del 1528.
- tra le collezioni i 14 tomi sulla Storia Antica del francese Rollin, tradotti in italiano e stampati a Siena, editi a partire dal 1788;
- i 19 tomi della Storia di Roma nell'edizione a cominciare dal 1776.

Tra i testi moderni si annoverano alcune rilevanti collezioni, una ricca sezione enciclopedica, un'apprezzabile sezione per l'italiano con volumi di critica, letteratura, filologia, linguistica, narrativa, sezioni dedicate a Storia, Filosofia, Pedagogia, Psicologia, Musica, Storia dell'Arte, Geografia, Fisica e Scienze.

Sono presenti anche raccolte di riviste a carattere letterario, storico-filosofico e scientifico.

Tutto il materiale presente ha avuto una prima catalogazione negli inizi degli anni cinquanta. L'attuale collocazione dei testi è stata curata dalla direttrice della biblioteca comunale di Ancona ed i dati degli schedari, per autore e soggetto, sono stati computerizzati nel biennio 1994-1995. La catalogazione su PC è stata aggiornata nel corso del 2010.

Il locale dove è alloggiata la biblioteca è attrezzato anche come sala di lettura e può ospitare un numero di 30 persone che possono usufruire di 7 tavoli da lavoro e di tre computer con stampante laser.

❖ **Palestre**

L'Istituto dispone di:

- Palestra con attrezzature sportive quali piccoli e grandi attrezzi.
- Palestra piccola con campo da minibasket e mini pallavolo.
- Spazio scoperto per pallavolo, basket, calcetto.

❖ **Aula multimediale**

Il locale ha una capienza di più 50 posti; è dotato di televisore con videoregistratore, lettore DVD, proiettore, impianto di amplificazione e lavagna multimediale; viene utilizzato per conferenze, proiezioni di filmati e per lezioni in compresenza .

❖ **Aula magna**

Il locale ha una capienza di circa 150 posti; è dotato di maxischermo per proiezioni, televisore e videolettore, impianto di amplificazione stereo; viene utilizzato per conferenze, convegni, dibattiti, assemblee, rappresentazioni e concerti.

Calendario delle attività didattiche

Il calendario delle attività didattiche è consultabile sul sito web ufficiale della scuola dove viene regolarmente pubblicato (www.scuolapionono.org).

Rapporti scuola-famiglie

I rapporti con le famiglie degli alunni saranno ispirati alla massima collaborazione e alla massima trasparenza dell'azione educativa e didattica, nella certezza che una concreta ed efficace collaborazione scuola-famiglia può consentire, attraverso un continuo scambio di informazioni, un processo di crescita culturale ed umana degli allievi più effettivo e sereno.

È in vigore il registro elettronico che consente ai genitori il controllo della vita scolastica del proprio figlio in tempi rapidi e una comunicazione immediata con la scuola

Vigilanza - Entrate/uscite - Ritardi

Durante l'intervallo destinato alla ricreazione, che si tiene nel cortile della Scuola, in orari distinti per la Scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I e II grado, gli alunni possono accedere ad un servizio di ristoro interno e vengono controllati dai vari docenti secondo programmati turni di sorveglianza.

Turni di assistenza sono stabiliti anche per il controllo durante il pranzo.

I ritardi e le richieste di uscita anticipata devono essere giustificati dai genitori.

Orari di apertura all'utenza

La scuola è aperta e disponibile nei confronti dell'utenza in tutte le sue componenti:

- Il Direttore e i Coordinatori dei vari plessi ricevono per appuntamento.
- I singoli docenti nel periodo ottobre - maggio sono a disposizione per un colloquio settimanale e per due turni di colloqui pomeridiani secondo il calendario scolastico.
- La Segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 10:30; il martedì e il venerdì anche dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

Rilascio certificati

Negli orari di apertura della segreteria può essere richiesto il rilascio dei seguenti certificati

TIPO DI CERTIFICATO	TEMPI DI RILASCIO
Certificato di iscrizione e frequenza	3 giorni
Nulla Osta	3 giorni
Certificato sostitutivo del Diploma Originale	30 giorni
Richiesta in base alla legge 241/90 – Trasparenza Amministrativa	30 giorni

Risorse umane

A riguardo del personale docente e non docente si faccia riferimento all'ORGANICO.

Il personale docente usufruisce di corsi d'aggiornamento predisposti dall'Istituto. Negli ultimi anni hanno riguardato i seguenti ambiti: psicologia della formazione, sicurezza, primo soccorso e informatica

FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Consigli di classe

I Consigli di classe hanno una duplice competenza: nella composizione allargata ai componenti elettivi, hanno il compito di avanzare, attraverso la collaborazione docenti-discenti-famiglie, proposte al collegio dei docenti in ordine all'azione educativa e didattica; nella composizione ristretta al Capo di Istituto e ai docenti, hanno il compito di provvedere al coordinamento dell'attività didattica nella prospettiva della multi- e interdisciplinarietà e quello di provvedere alla valutazione.

Al fine di porre i consigli di classe nelle condizioni di assolvere in pieno il ruolo ad essi assegnato dalle norme vigenti, sono previste riunioni articolate in due distinti momenti: uno aperto alla partecipazione dei componenti elettivi e l'altro riservato al coordinamento dell'attività didattica, con la partecipazione dei componenti di diritto.

Il tutor, oltre a provvedere al coordinamento dell'attività del consiglio di classe e, in collaborazione con il docente incaricato delle operazioni di verbalizzazione delle riunioni, alla raccolta del materiale didattico predisposto dal consiglio di classe, avrà anche il compito di mantenere costantemente informato il Capo di Istituto sui problemi della classe anche per quanto riguarda i casi di assenze frequenti dalle lezioni, ritardi e uscite anticipate frequenti, scarso impegno nello studio e scarso profitto.

Lo stesso docente rappresenta per gli altri insegnanti il riferimento immediato per la messa a fuoco e per la risoluzione dei problemi della classe.

Al docente coordinatore è delegata la funzione di presiedere le riunioni del consiglio di classe, in caso di assenza o impedimento del Capo di Istituto.

Collegio dei docenti

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto; cura la programmazione dell'azione educativa; formula proposte sulla formazione delle classi e l'organizzazione dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche; provvede all'adozione dei libri di testo; promuove iniziative di sperimentazione in conformità alla vigente normativa sull'autonomia scolastica; promuove iniziative di aggiornamento degli insegnanti.

È presieduto dal Coordinatore delle attività educative e didattiche e ne fa parte il personale docente operante nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria, essendo l'Istituto una scuola verticalizzata, in cui è necessario un preciso raccordo funzionale tra i diversi corsi in esso attivi.

Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto della Scuola Pio IX agisce in conformità con la normativa scolastica vigente.

Il Consiglio di Istituto della Scuola Pio IX è composto dai seguenti membri:

- il Coordinatore delle attività educative e didattiche
- il Direttore Generale (in caso di assenza viene sostituito da un Fratello della Congregazione);
- 5 rappresentanti dei docenti:
 - 1 per la Scuola dell'Infanzia

- 1 per la Scuola Primaria
- 3 per la Scuola Secondaria
- 4 rappresentanti dei genitori: uno per ogni plesso operante nella Scuola;
- 3 rappresentanti degli alunni;
- un rappresentante del personale non docente.

La responsabilità economica legata alla vita della scuola ricade sulla Provincia Italiana della Congregazione dei Fratelli di Nostra Signora della Misericordia (Casa religiosa Mater Misericordiae F.D.M.) cui spetta ogni decisione circa impegni e priorità di spese.

L'Amministrazione indicherà all'inizio di ogni anno scolastico l'entità dei fondi che affiderà alla gestione del Consiglio di Istituto, per quanto di sua competenza.

Il Consiglio di Istituto, in ordine alle materie di sua competenza, approva entro il mese di ottobre il bilancio preventivo e, nell'ultima riunione dell'anno scolastico, approverà il consuntivo.

Per i nominativi dei Rappresentanti eletti si fa riferimento a CONSIGLIO DI ISTITUTO

Collaboratori, commissioni e responsabili

Coordinatore Attività Educative e Didattiche: Prof.ssa Campini

Vicepresidente: Prof. Francesconi

Collaboratore: Prof.ssa Diadori

Il Collegio Docenti definisce altre figure che si occupano delle varie attività didattiche e organizzative:

- | | |
|-------------------------------|--------------------|
| • Coordinatori di area | • Tutor |
| • Commissioni | • Segretari |
| • Responsabili | |

(per i nominativi si fa riferimento a INCARICHI)

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE IN ITINERE E VALUTAZIONE FINALE DEL PTOF

L'azione di monitoraggio è finalizzata a valutare i seguenti aspetti:

- aspetto organizzativo;
- aspetto didattico.

Il primo aspetto riguarda:

- l'uso funzionale degli spazi, del materiale, dei servizi;
- rapporti con le famiglie;
- rapporti tra le componenti della scuola.

Il secondo aspetto punta a verificare:

- l'adeguatezza del piano delle attività ai diversi tipi di scuola (elementari, medie, liceo classico, liceo scientifico) e all'utenza;
- l'attuazione del piano e i risultati;

Gli strumenti di rivelazione utilizzati saranno rappresentati da:

- scheda di rilevazione del gradimento del PTOF. da parte degli organi collegiali;
- griglia di rilevazione delle attività effettivamente svolte dalla scuola e dei risultati raggiunti;
- griglia di rilevazione dei risultati raggiunti dagli allievi a livello educativo e disciplinare.